

Istituto Comprensivo Pino Puglisi

Protocollo di valutazione

**Criteria e modalità di valutazione
degli apprendimenti e del comportamento
nel primo ciclo di istruzione**

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2019/2020 – 2021/2022

Riferimenti normativi

- **Legge 13 luglio 2015 n.107:** Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **D.L. 13 aprile 2017 n.62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.
- **D.M. 3 Ottobre 2017 n.741:** Disciplina dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo
- **D.M. 3 Ottobre 2017 n.742:** Disciplina della certificazione delle Competenze nel primo ciclo
- **Nota MIUR 10 Ottobre 2017 n.1865:** indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

Premessa

La valutazione è strettamente connessa con il curriculum d'Istituto allegato al PTOF ed accompagna il processo di insegnamento-apprendimento.

Sul piano dell'**insegnamento** fornisce ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico e permette di adeguare le proposte didattiche alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.

Sul piano dell'**apprendimento** permette di accertare i livelli di conoscenza, abilità e competenza raggiunti dagli allievi; promuove negli alunni l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità o difficoltà e fornisce loro indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento.

Oggetto della valutazione

Ai sensi del DL n.62/17, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento" ed è "coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida".

A tale proposito si precisa che:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (D.M. n.254/2012) e viene espressa con voto in decimi;
- la valutazione del comportamento è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa con giudizio sintetico;
- la certificazione delle competenze è riferita al profilo dello studente definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti e alle competenze chiave individuate dall'Unione europea; viene rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso il modello nazionale allegato al D.M. n.742/2017.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari e del comportamento è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti; è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti ed esplicitati nelle tabelle allegate.

Fasi della valutazione

Si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica ha lo scopo di accertare le conoscenze iniziali dell'alunno attraverso prove di ingresso, per progettare l'attività didattica disciplinare e individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai requisiti di base di ciascuno;
- la valutazione intermedia o formativa ha lo scopo di fornire informazioni continue sul processo di apprendimento sia ai docenti che agli allievi: ai docenti serve per monitorare in itinere il percorso, permettendo di scegliere le soluzioni migliori e riprogettare eventualmente la proposta didattica; agli studenti serve per riflettere sui propri progressi ed orientare il proprio impegno, favorendo un processo di autovalutazione;
- la valutazione finale o sommativa valuta i risultati al termine di ogni quadrimestre, tenendo conto anche dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza. Si realizza attraverso prove di verifica unitaria per classi parallele che integrano le prove somministrate dal gruppo-docente.

Strumenti della valutazione

Gli strumenti di valutazione, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e/o informatici.

Essi prevedono:

- prove a oggetti (domande a scelta multipla, Vero/Falso, completamenti, corrispondenze...);
- prove semi-strutturate (risposta a questionari, compilazione di tabelle, schematizzazioni...);
- elaborazioni libere (relazioni, riassunti, produzione di testi...)
- osservazioni sistematiche da parte del docente sulla partecipazione alle attività della classe che permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti.

Comunicazione alle famiglie

Sono previsti i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

- 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
- pubblicazione online del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
- consegna della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (classe quinta) e della scuola secondaria di primo grado (classe terza).

Il documento di valutazione, redatto sulla base dei criteri e delle modalità individuate dal collegio dei docenti ai sensi del DM n.62/2017, riporta quanto segue:

- la valutazione degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio ed espressa con voto in decimi, secondo i criteri delineati nella **Tabella A**;
- la valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed espressa con giudizio sintetico, secondo i criteri delineati nella **Tabella B**;
- la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo sociale, personale e culturale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, secondo i criteri riportati nella **Tabella C** per la scuola primaria e nella **Tabella D** per la scuola secondaria di 1° grado.

Valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni con disabilità certificata la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale svolto sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, la scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno e potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati;
- differenziata.

Valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) adeguatamente certificato, la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; pertanto, per lo svolgimento delle verifiche saranno utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Valutazione degli alunni non italofoeni

Per gli alunni non italofoeni una particolare attenzione sarà data alla verifica formativa prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Tabella A
PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
(scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado)

INDICATORI:

- a) **Conoscenze** (contenuti disciplinari appresi, principi, concetti...)
- b) **Abilità** (applicazione delle conoscenze)
- c) **Competenze** (rielaborazione personale delle conoscenze e delle abilità acquisite)

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze: ha una conoscenza ampia e approfondita dei contenuti disciplinari. b) Abilità: applica con totale autonomia le sue conoscenze in situazioni nuove. c) Competenze: elabora le conoscenze in modo personale, creativo e originale.
9	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze: ha una conoscenza ampia dei contenuti disciplinari. b) Abilità: applica con autonomia le conoscenze in situazioni sempre più complesse. c) Competenze: elabora le conoscenze in modo personale.
8	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze: ha una conoscenza corretta e completa dei contenuti disciplinari. b) Abilità: applica con autonomia le sue conoscenze a situazioni note. c) Competenze: elabora le conoscenze con sicurezza.
7	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze: ha una conoscenza discreta, ma non completa dei contenuti. b) Abilità: applica le conoscenze a situazioni note, con qualche chiarimento. c) Competenze: organizza le conoscenze, anche se con qualche incertezza.
6	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze: ha una conoscenza essenziale e superficiale dei contenuti disciplinari. b) Abilità: applica in modo incerto le conoscenze a situazioni semplici. c) Competenze: assimila le conoscenze in modo mnemonico e necessita di esemplificazioni.
5	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze: ha una conoscenza parziale e lacunosa dei contenuti disciplinari. b) Abilità: rivela notevoli difficoltà nella applicazione delle conoscenze, con guida. c) Competenze: assimila le conoscenze in modo disorganico e incompleto.
4	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscenze: ha una conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti disciplinari. b) Abilità: non è in grado di applicare le conoscenze apprese. c) Competenze: assimila le conoscenze in modo molto frammentario.

Tabella B
PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado)

INDICATORI:

- a) Rispetto delle regole
- b) Relazione con gli adulti
- c) Relazione con i coetanei
- d) Rispetto degli impegni assunti
- e) Rispetto dell'ambiente scolastico, arredi, materiale proprio e altrui

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta le regole in tutte le situazioni con consapevolezza. b) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso e corretto. c) Si relaziona con i coetanei in modo maturo responsabile e collaborativo. d) Si dimostra responsabile e costante nell'adempimento dei doveri scolastici. e) Rispetta sempre gli ambienti scolastici ed usa con cura sussidi e materiali.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta le regole in tutte le situazioni. b) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso e corretto. c) Si relaziona con i coetanei in modo responsabile e sempre disponibile. d) Si dimostra costante nell'adempimento dei doveri scolastici. e) Rispetta gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo. b) Si relaziona con gli adulti in modo rispettoso. c) Si relaziona con i coetanei in modo sereno. d) Rispetta in modo regolare le consegne scolastiche. e) Rispetta quasi sempre gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta le regole in molte situazioni, ma a volte ha bisogno di richiami. b) Si relaziona con gli adulti in modo abbastanza rispettoso. c) Si relaziona con i coetanei in modo non sempre corretto. d) Rispetta in modo incostante le consegne scolastiche. e) Rispetta saltuariamente gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> a) Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole in varie situazioni. b) Si relaziona con gli adulti in modo non sempre rispettoso e a volte oppositivo. c) Si relaziona con i coetanei in modo problematico. d) Rispetta in modo saltuario le consegne scolastiche. e) Non rispetta quasi mai gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> a) Non rispetta le regole. Ha bisogno di richiami scritti. b) Si relaziona con gli adulti in modo scorretto e oppositivo. c) Si relaziona con i coetanei in modo conflittuale. d) Si impegna in modo scarso per rispettare le consegne scolastiche. e) Non rispetta gli ambienti scolastici ed il materiale proprio e altrui.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> a) Rifiuta le regole e non le rispetta. Ha sempre bisogno di richiami e sanzioni. b) Si relaziona con gli adulti in modo estremamente scorretto e oppositivo. c) Si relaziona con i coetanei in modo negativo e disfunzionale. d) Non rispetta le consegne scolastiche. e) Danneggia gli ambienti scolastici, i sussidi e il materiale scolastico.

Tabella C
DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEI LIVELLI RAGGIUNTI
(scuola primaria)

Sviluppo sociale	<ul style="list-style-type: none"> • RELAZIONALITÀ • REGOLE DI CONVIVENZA • PARTECIPAZIONE • COLLABORAZIONE 	<i>L'alunno/a si relaziona con i coetanei in maniera ___⁽¹⁾ e con gli adulti in modo ___⁽²⁾. Si impegna a rispettare le regole di convivenza in maniera ___⁽³⁾. Nelle varie situazioni della vita scolastica dimostra una partecipazione ___⁽⁴⁾ e collabora con i compagni e con gli adulti in modo ___⁽⁵⁾.</i>
Sviluppo personale	<ul style="list-style-type: none"> • ASCOLTO • INTERESSE • IMPEGNO • RITMO • AUTONOMIA • RESPONSABILITÀ 	<i>Evidenzia una capacità di ascolto ___⁽⁶⁾ e un interesse ___⁽⁷⁾. Si impegna nelle attività in modo ___⁽⁸⁾, con un ritmo di lavoro ___⁽⁹⁾. Organizza il proprio lavoro, dimostrando un'autonomia ___⁽¹⁰⁾ e un ___⁽¹¹⁾ senso di responsabilità.</i>
Sviluppo culturale	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUAGGIO • IMPARARE AD IMPARARE • INTRAPRENDENZA 	<i>Si esprime con un linguaggio ___⁽¹²⁾; utilizza le capacità acquisite con ___⁽¹³⁾ per ricercare informazioni; organizza e pianifica in modo ___⁽¹⁴⁾ il proprio lavoro per il conseguimento di un obiettivo.</i>
Livello globale degli apprendimenti		<i>Al termine del primo quadrimestre ha evidenziato progressi ___⁽¹⁵⁾</i>
		<i>Al termine dell'anno scolastico ha raggiunto un livello globale di apprendimento ___⁽¹⁶⁾</i>

- (1) corretta – esuberante – dipendente – collaborativa – protettiva – disponibile – riservata selettiva – competitiva
- (2) corretto – sereno – disponibile – fiducioso – riservato – collaborativo – vivace – oppositivo – a volte inadeguato
- (3) sistematica – adeguata – vivace, ma responsabile – discontinua – parziale – inadeguata
- (4) propositiva – attiva – continua – pertinente – discontinua – esuberante – non pertinente – da sollecitare – scarsa
- (5) costruttivo – propositivo – produttivo – attivo – saltuario – difficoltoso – passivo
- (6) costante – discontinua – selettiva – limitata nel tempo – da sollecitare
- (7) vivace – costante – spontaneo – buono – selettivo – discontinuo – da stimolare – scarso
- (8) produttivo – tenace – regolare – accurato – superficiale – poco curato – irregolare – limitato
- (9) produttivo – adeguato – irregolare – frettoloso – dispersivo – lento
- (10) pienamente raggiunta – efficace – buona – parziale – da sostenere – difficoltosa
- (11) elevato – soddisfacente – parziale – limitato – scarso
- (12) funzionale – appropriato – pertinente – sicuro – adeguato – superficiale – frammentario
- (13) efficacia – sicurezza – incertezza – difficoltà
- (14) creativo – originale – produttivo – superficiale – dispersivo – insicuro – inefficace
- (15) notevoli – soddisfacenti – essenziali – parziali – scarsi
- (16) ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente – gravemente insufficiente

Gli aggettivi inseriti nel giudizio potranno essere integrati con avverbi (es.: abbastanza, molto, sempre, spesso, talvolta...)

Tabella D
DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEI LIVELLI RAGGIUNTI
(scuola secondaria di 1° grado)

Sviluppo sociale	<ul style="list-style-type: none"> • RELAZIONALITÀ • REGOLE DI CONVIVENZA • PARTECIPAZIONE • COLLABORAZIONE 	<i>L'alunno/a si relaziona e collabora con coetanei e adulti in maniera ____⁽¹⁾. Si impegna a rispettare le regole di convivenza in modo ____⁽²⁾. Nelle varie situazioni della vita scolastica dimostra una partecipazione ____⁽³⁾.</i>
Sviluppo personale	<ul style="list-style-type: none"> • ASCOLTO • INTERESSE • IMPEGNO • RITMO • AUTONOMIA • RESPONSABILITÀ 	<i>Evidenzia un interesse e una capacità di ascolto ____⁽⁴⁾ e si impegna nelle attività in modo ____⁽⁵⁾. Organizza il proprio lavoro, dimostrando un'autonomia ____⁽⁶⁾ e un ____⁽⁷⁾ senso di responsabilità.</i>
Sviluppo culturale	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUAGGIO • IMPARARE AD IMPARARE • INTRAPRENDENZA 	<i>Si esprime con un linguaggio ____⁽⁸⁾; utilizza le capacità acquisite con ____⁽⁹⁾ per ricercare informazioni e organizzare il proprio lavoro per il conseguimento di un obiettivo.</i>
Livello globale degli apprendimenti		<i>Al termine del primo quadrimestre ha raggiunto un livello globale di apprendimento ____⁽¹⁰⁾</i>
Livello globale degli apprendimenti		<i>Al termine dell'anno scolastico ha raggiunto un livello globale di apprendimento ____⁽¹⁰⁾</i>

- (1) corretta – per lo più corretta – a volte non corretta – oppositiva
(2) sistematico – adeguato – parziale – inadeguato
(3) costruttiva – continua – da sollecitare – scarsa
(4) costanti – selettivi – da stimolare – scarsi
(5) produttivo ed accurato – regolare – superficiale – limitato
(6) pienamente raggiunta – parziale – da sostenere – difficoltosa
(7) elevato – soddisfacente – limitato – scarso
(8) appropriato – funzionale – essenziale – non appropriato
(9) efficacia e originalità – sicurezza – incertezza – difficoltà
(10) ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – non sufficiente – gravemente insufficiente

Gli aggettivi inseriti nel giudizio potranno essere integrati con avverbi (es.: abbastanza, molto, sempre, spesso, talvolta...)